



Piano Triennale Offerta Formativa

BENIAMINO GIGLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BENIAMINO GIGLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5158 del 13/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 29

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti complessivamente e' medio alto. Attualmente il numero degli studenti con cittadinanza non italiana e' diminuito.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività' artigianali e industriali, le famiglie sono generalmente attente ai bisogni dei loro figli e alle problematiche scolastiche, soprattutto per quanto riguarda il processo di istruzione. La città' e' viva dal punto di vista culturale. Nel territorio e' stata realizzata una rete sociale di interventi che ha coinvolto tutte le attività' produttive e di servizio, che hanno partecipato, su proposta della scuola, all'ampliamento dell'offerta formativa, in molti casi in forma gratuita. Un contributo importante in risorse economiche, partecipazione ai progetti e servizi e' dato dall'Ente Locale (Comune).

Risorse economiche e materiali

La qualità dei plessi e' complessivamente buona per edifici, raggiungibilità' e sicurezza. Per

alcuni plessi la qualità' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.) e' buona, per altri ottima. Le risorse economiche disponibili sono quelle ministeriali, comunali, delle famiglie e, in piccola parte, fornite dai privati attraverso donazioni o raccolte in occasione di manifestazioni. Un plesso si trova provvisoriamente in centro storico e dopo i lavori di ricostruzione, sarà collocato nella nuova struttura. La Scuola Secondaria di primo grado ha vari laboratori fruibili anche dagli altri plessi, come ad esempio l'atelier creativo inaugurato recentemente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BENIAMINO GIGLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC83200A
Indirizzo	VIA ALDO MORO RECANATI 62019 RECANATI
Telefono	0717571477
Email	MCIC83200A@istruzione.it
Pec	mcic83200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiglirecanati.gov.it

❖ MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA832017
Indirizzo	VIA VINCIGUERRA 47 - 62019 RECANATI

❖ VIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA832028



Indirizzo VIA ALDO MORO 12 - 62019 RECANATI

❖ **VILLA TERESA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA832039

Indirizzo VIALE KENNEDY - 62019 RECANATI

❖ **BENIAMINO GIGLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83201C

Indirizzo CHIOSTRO SANT'AGOSTINO RECANATI 62019
RECANATI

Numero Classi 11

Totale Alunni 209

❖ **PITTURA DEL BRACCIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83202D

Indirizzo VIA LORENZO NINA, 29 - 62019 RECANATI

Numero Classi 5

Totale Alunni 119

❖ **LORENZO LOTTO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83203E

Indirizzo VIA DEI POLITI 21 - 62019 RECANATI

Numero Classi 15

Totale Alunni 240

❖ "M.L. PATRIZI" RECANATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM83201B
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 62019 RECANATI
Numero Classi	15
Totale Alunni	314

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo " B. Gigli " è stato istituito il 1 settembre 2012 in seguito al riordino degli Istituti Scolastici (Delibera Regione Marche n° 40 del 24/02/2012) con la fusione del Circolo didattico "Viale Cesare Battisti" e della Scuola Secondaria di I Grado "M. L. Patrizi".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Sala Polifunzionale	4
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
	Sostegno	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Costituzione italiana (Legge 27 dicembre 1947), sancisce all'art. 3 che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24.6.1998, n.249) definisce la scuola come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione".

Al raggiungimento di queste finalità è diretta e ordinata la scuola nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture, nei suoi contenuti programmatici. Essa concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Guidare gli alunni verso un graduale miglioramento nel proprio percorso di apprendimento, utilizzando nuove e diverse strategie didattiche.



Traguardi

Aumento del 10% del numero degli alunni delle fasce medio-alte (fascia 4-5) dei livelli di apprendimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le abilità digitali degli alunni in funzione dei processi di apprendimento.

Traguardi

Il 70% degli alunni uscenti dalle classi quinte della Scuola Primaria e dalle classi terze della Scuola Secondaria di I° grado, ha conseguito esiti buoni sull'uso degli applicativi informatici nei processi metacognitivi di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si propone di fornire un'istruzione di base e di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali e di favorire una cittadinanza attiva. L'attività educativa si svolgerà attraverso una costante collaborazione e una progettazione condivisa, in una proficua interazione con le famiglie e il territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE DEGLI ALLIEVI E RENDICONTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

1. l'attivazione di un lettorato in madrelingua Inglese in tutte le classi di scuola Primaria;
2. l'attivazione di un monitoraggio sistematico iniziale, intermedio e finale sullo sviluppo degli apprendimenti in Italiano, Matematica e lingua Inglese;
3. la realizzazione di un corso di aggiornamento su strategie e metodologie didattiche innovative / contenuti innovativi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di sviluppo e potenziamento della competenza nella lingua Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Guidare gli alunni verso un graduale miglioramento nel proprio percorso di apprendimento, utilizzando nuove e diverse strategie didattiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivazione di un monitoraggio sistematico iniziale, intermedio e finale sullo sviluppo degli apprendi in Italiano, Matematica e lingua Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Guidare gli alunni verso un graduale miglioramento nel proprio percorso di apprendimento, utilizzando nuove e diverse strategie didattiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione a corso formativi sulle strategie e metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Guidare gli alunni verso un graduale miglioramento nel proprio percorso di apprendimento, utilizzando nuove e diverse strategie didattiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le abilità digitali degli alunni in funzione dei processi di

apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MADRELINGUA INGLESE ALLE SCUOLE PRIMARIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Paola Frapiccini (collaboratrice del Dirigente)

Risultati Attesi

Attivazione di un percorso di insegnamento della lingua Inglese in compresenza di un docente madrelingua per un'ora settimanale per 10 settimane in ogni classe di scuola Primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Prof. Leonardo Cavarape (Funzione Strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto)

Risultati Attesi

Raccolta sistematica, iniziale, intermedia e finale, per ogni anno scolastico, degli esiti dei livelli di apprendimento e delle competenze acquisite rilevati attraverso prove trasversali standardizzate nei diversi campi di esperienza per i bambini di 5 anni delle sezioni d'Infanzia, di Italiano e Matematica per gli alunni di tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria e di Inglese per gli alunni delle quinte classi di scuola Primaria e di tutte le classi di Secondaria. I dati dovranno essere espressi in termine di numero di studenti appartenenti, classe per classe, alle diverse fasce di livello utilizzate dall'INVALSI (fascia 1: livello gravemente insufficiente; fascia 2: livello insufficiente lieve; fascia 3: livello sufficiente/discreto; fascia 4: livello buono; fascia 5: livello ottimo/eccellente). I dati ottenuti potranno essere utilizzati per monitorare in modo continuo, nell'arco del triennio, lo sviluppo della priorità strategica di miglioramento degli esiti scolastici e di misurarsi sul grado di raggiungimento del traguardo (aumento del 10% del numero degli alunni delle fasce medio-alte fascia dei livelli di apprendimento).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI E SPERIMENTAZIONE NELLE CLASSI/SEZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Paola Frapiccini (Collaboratrice del Dirigente Scolastico)

Risultati Attesi

Il 30% del personale docente ha attuato, durante l'anno scolastico, un modulo didattico sperimentale sul piano metodologico o innovativo sul piano dei contenuti e seguito di specifica attività formativa.

❖ FORMAZIONE DIGITALE PERMANENTE PER DOCENTI E PERSONALE A.T.A.**Descrizione Percorso**

Il percorso prevede:

1. la realizzazione di un laboratorio informatico nel plesso di scuola Secondaria aperto a tutti i plessi;
2. l'avvio di un percorso di formazione digitale permanente per docenti e personale A.T.A. curato dall'Animatore digitale e dal Team dell'Innovazione digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Realizzazione di un laboratorio informatico nel plesso di scuola Secondaria aperto a tutti i plessi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le abilità digitali degli alunni in funzione dei processi di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare un percorso di formazione digitale permanente per docenti e personale A.T.A.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Guidare gli alunni verso un graduale miglioramento nel proprio percorso di apprendimento, utilizzando nuove e diverse strategie didattiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le abilità digitali degli alunni in funzione dei processi di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI LABORATORIO INFORMATICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Prof. Ermanno Bracalente (Dirigente Scolastico)

Risultati Attesi

Realizzazione di un laboratorio informatico presso la sede della scuola Secondaria "Patrizi" composto da almeno 28 PC, tutti collegati in rete tramite cablaggio. L'aula potrà essere impiegata: dai docenti curricolari per lo svolgimento di attività con le classi; dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione digitale per lo svolgimento dell'attività formativa permanente a favore il personale della scuola; per lo svolgimento delle prove Invalsi delle classi terze della scuola Secondaria. L'accesso e l'utilizzo delle macchine sarà rigorosamente regolato attraverso un sistema di prenotazione, registrazione e protocollo d'uso dell'aula.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DIGITALE PERMANENTE PER DOCENTI E PERSONALE A.T.A.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Ins. Barbara Vignoni (Animatrice Digitale)

Risultati Attesi

I risultati attesi al termine del triennio sono:

1. uso delle tecnologie informatiche all'interno delle pratiche didattiche da parte dei Docenti;
2. rendicontazione e diffusione di buone pratiche attraverso strumenti divulgativi quali video, filmati, presentazioni, ... , anche attraverso la valorizzazione del sito scolastico;
3. costituzione di nuovi protocolli digitali per la gestione documentale delle pratiche di Segreteria.

❖ **SODDISFAZIONE STAKEHOLDERS**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la somministrazione, a fine anno scolastico, di un questionario alle famiglie, agli studenti, ai docenti e alle associazioni ed Enti che a vario titolo operano o collaborano con la scuola. Seguirà una sistematica elaborazione dei dati raccolti in termini di grado di soddisfazione sulla qualità del servizio erogato, sulla funzionalità delle strutture, sull'integrazione, la collaborazione e le attese del territorio. I dati saranno resi pubblici nel sito dell'istituzione scolastica e costituiranno elemento di rendicontazione periodica verso l'utenza e di verifica dei miglioramenti di lungo periodo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Realizzazione di un questionario Stakeholders (famiglie, studenti, docenti, associazioni ed enti) a fine anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Guidare gli alunni verso un graduale miglioramento nel proprio percorso di apprendimento, utilizzando nuove e diverse strategie didattiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le abilità digitali degli alunni in funzione dei processi di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO E ELABORAZIONE DEGLI ESITI IN TERMINI COMPARATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Prof. Leonardo Cavarape (Funzione Strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto)

Risultati Attesi

Realizzazione di un documento al termine di ogni anno scolastico con riportati, in termini comparativi, plesso per plesso, i risultati in termini di soddisfazione dei portatori di interesse sulla qualità del servizio scolastico (in termini di insegnamenti e esiti degli apprendimenti degli alunni), sulla funzionalità delle strutture, sulla risposta alle aspettative del territorio. I dati che di anno in anno verranno raccolti serviranno, poi, ad implementare un documento pubblico di rendicontazione sugli andamenti di lungo periodo (pluriennale).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARIELE VENTRE MCAA832017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA ALDO MORO MCAA832028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VILLA TERESA MCAA832039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BENIAMINO GIGLI MCEE83201C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

PITTURA DEL BRACCIO MCEE83202D

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LORENZO LOTTO MCEE83203E
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"M.L. PATRIZI" RECANATI MCMM83201B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BENIAMINO GIGLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In seguito alla creazione dell'I.C. "B. Gigli", un'apposita commissione ha lavorato e sta lavorando ancora all'elaborazione del Curriculum verticale, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012. Il Curricolo verticale di Istituto contiene dunque le scelte didattiche relative ai contenuti in funzione dei traguardi formativi previsti dai documenti nazionali. All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee a costruire i percorsi formativi degli allievi, ponendo particolare attenzione all'integrazione tra le discipline e garantendo la flessibilità e la funzionalità del tempo scuola. La progettazione parte dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, concretamente rilevati attraverso lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola. In questo scambio di informazioni sono rilevanti anche la conoscenza degli elementi di criticità nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola.

TECNICHE E STRATEGIE NELL'AMBITO DEL CURRICOLO

- Lezione frontale: fa acquisire competenze a un maggior numero di alunni e contribuisce a sollevare e chiarire dubbi;
- Didattica laboratoriale: fa acquisire agli studenti conoscenze ed abilità misurabili in un contesto attivo in cui utilizzano le conoscenze già acquisite e ne sperimentano di nuove;
- Cooperative learning: coinvolge attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva tra i membri, i quali possono utilizzare al meglio usando anche i propri stili cognitivi;
- Problem solving: migliora le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data;
- Peer education: riattiva la socializzazione all'interno del gruppo attraverso un metodo che prevede l'approfondimento di contenuti tramite discussione,

confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende; □ Attività ludiche: favoriscono la comprensione attraverso il coinvolgimento di tutti i componenti in modo piacevole e stimolante; □ Tutoring: favorisce la responsabilizzazione sul piano dell'insegnamento, rende più efficace la comunicazione didattica; □ Brainstorming: migliora la creatività in quanto si vuol far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorisce l'abitudine a lavorare in team e rafforzare le potenzialità; □ Individualizzazione: raggiunge gli obiettivi fondamentali attraverso strategie mirate.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. (Indicazioni Nazionali) Nel nostro istituto è stato redatto il curricolo verticale per Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze e Inglese e si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia, attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

ALLEGATO:

CURRICULUM VERTICALE AGGIORNATO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Annualmente, il Curricolo di scuola viene integrato con una micro-progettualità orientata allo sviluppo delle competenze trasversali e alle competenze chiave di cittadinanza, variabile da plesso a plesso in relazione alle singole scelte che i Team dei docenti operano. Tali scelte sono rappresentate nel documento allegato dal titolo "Progetti 19/20".

ALLEGATO:

PROGETTI-19-20.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Annualmente, il Curricolo di scuola viene integrato con una micro-progettualità orientata allo sviluppo delle competenze trasversali e alle competenze chiave di cittadinanza, variabile da plesso a plesso in relazione alle singole scelte che i Team dei docenti operano. Tali scelte sono rappresentate nel documento allegato dal titolo "Progetti 19/20".

NOME SCUOLA

MARIELE VENTRE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIELE VENTRE" PRESENTAZIONE La scuola dell'infanzia "Mariele Ventre" è situata in una zona periferica ad alta densità demografica: la popolazione infantile è abbastanza eterogenea in quanto comprende non soltanto bambini provenienti dal quartiere, ma anche da altre zone residenziali, sia urbane che rurali. La scuola ospita tre sezioni eterogenee per età. -COCCINELLE -FARFALLE - FORMICHE. OPERATORI DELLA SCUOLA Nella nostra scuola vi sono 6 insegnanti di ruolo, 1 insegnante di religione cattolica, 2 collaboratrici A.T.A., 1 assistente. SPAZI Gli spazi didattici e funzionali della Scuola sono: -3 aule-laboratori (tutte comunicanti con l'esterno); -1 salone; -1 Biblioteca di plesso; -1 refettorio e una cucina per la distribuzione dei pasti; -2 magazzini per il materiale didattico -4 locali per i servizi igienici (2 per i bambini - 2 per il personale) - 1 piccolo locale riservato al personale A.T.A.; -1 piccolo locale riservato alle insegnanti; -1 giardino attrezzato che si estende per tutta la lunghezza della scuola; -1 piccolo orto TEMPI Orario scolastico Il tempo scuola per i bambini è dalle 8:00 alle 16 ed è così suddiviso: 8,00-9,30 : Entrata 8,00- 9,00 : Gioco libero in salone-arrivo dello scuolabus 9,00- 9,30 : Giochi in sezione 9,30-10,15: Merenda- appello-attività di routine in sezione 10,30-12,00: Attività didattiche per gruppi omogenei di età nei laboratori 12,15-12,30: Uscita antimeridiana: da settembre a dicembre per i nuovi iscritti 13,30-14,00: Pranzo -Uscita (da settembre a dicembre per i

nuovi iscritti) 14,00-15,00: Gioco libero 14,00-15,00: Attività didattiche del pomeriggio
15,00-16,00: Partenza del pulmino-giochi organizzati e liberi in sezione, ultima uscita.
L'orario scolastico delle insegnanti è di 25 ore settimanali ed è strutturato in maniera
tale da favorire la maggior compresenza durante le attività per gruppi omogenei.
SERVIZI La scuola offre i seguenti servizi: • Pre-scuola; • Mensa • Scuolabus
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE La scuola ospita tre
sezioni eterogenee : -COCCINELLE -FARFALLE -FORMICHE. La scelta della formazione di
sezioni eterogenee è dettata dalle seguenti motivazioni: • facilitare la socializzazione; •
responsabilizzare i grandi verso i piccoli; • rendere autonomi i piccoli nelle attività di
routine • Trascorso il primo periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, dalle ore
10:30 alle ore 12 ,le sezioni eterogenee si aprono e i bambini vengono suddivisi in sei
sottogruppi omogenei (3-4-5 anni) 3 ANNI = CERCHIO ROSSO(GRUPPO A - GRUPPO B) 4
ANNI = QUADRATO GIALLO E QUADRATO BLU 5 ANNI = TRIANGOLO GIALLO E
TRIANGOLO BLU LABORATORIO LINGUISTICO LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ
LABORATORIO CREATIVO LABORATORIO CREATIVO LABORATORIO SCIENTIFICO
LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO I sei gruppi ruoteranno nei laboratori organizzati
dalle insegnanti con cadenza settimanale. La scelta di aprire le sezioni permette di
superare la sterile contrapposizione fra sezioni eterogenee e omogenee cogliendo i
vantaggi di entrambi i modelli organizzativi. L' interazione fra bambini di età diverse,
che avviene nelle singole sezioni garantisce opportunità di confronto e arricchimento
reciproco . Nello stesso tempo l'attenzione nei laboratori alle esigenze delle diverse
fasce d' età garantisce la realizzazione di percorsi differenziati modulando obiettivi,
metodologie e linguaggi. I percorsi programmati saranno realizzati in: attività in sezione
attività nei laboratori L'attività in sezione permette la formazione del gruppo
eterogeneo che per la sua dimensione relazionale ed organizzativa,stimola e favorisce: -
a livello affettivo- educativo, una pluralità di modelli di identificazione -a livello socio-
relazionale, il senso di collaborazione e di responsabilità -a livello cognitivo,
l'apprendimento imitativo soprattutto nel rispetto delle regole di vita sociale. L'attività
nei laboratori viene effettuata a piccoli gruppi per fasce di età. Questa organizzazione è
fondamentale in quanto permette: -a livello emotivo - affettivo, una maggiore
attenzione ai bisogni specifici dell'età -a livello socio-relazionale,una facilitazione nei
rapporti tra bambini e per l'insegnante una modalità unica di approccio educativo
didattico per la fascia d'età in cui opera in quel momento -a livello cognitivo,la
possibilità di affrontare esperienze consone l'età strutturando spazi e tempi adeguati.
L'organizzazione dei laboratori trova la primaria finalità in un apprendimento di tipo
esplorativo,produttivo e creativo,questo grazie a strumenti,metodi,attività differenziate
in rapporto all'età,ai diversi ritmi e tempi di comprensione,agli interessi e alle

motivazioni di ogni singolo alunno. Il laboratorio rappresenta la migliore strategia per favorire, accogliere, comprendere e valorizzare quei modi differenti di elaborare e intrecciare visioni e spiegazioni della realtà che permettono il massimo esplicitarsi delle potenzialità di ciascun bambino. La pratica dei laboratori sviluppa: - la cooperazione del gruppo docente come risorse per tutti i bambini delle diverse sezioni - le competenze di ogni insegnante che diventano ricchezza per la comunità - l'incontro e la comunicazione tra i bambini di tutte le classi - l'osservazione, la verifica e la valutazione del singolo bambino su base collegiale e non individuale

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA La Scuola ponendo il bambino al centro del percorso formativo potrà raggiungere la propria finalità attraverso la condivisione di responsabilità con le famiglie: non solo partecipazione ma impegno alla cooperazione con le insegnanti per la crescita e il successo formativo dei bambini. La relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento dei bambini. Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola. La collaborazione scuola-famiglia si fonda sulla condivisione dei valori e degli obiettivi formativi contenuti nel PTOF, sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sul dialogo sincero. Durante l'anno sono predisposti dalle insegnanti degli incontri proprio per favorire il confronto e la collaborazione con i genitori dei bambini: -1 incontro all'inizio dell'anno con i genitori dei nuovi iscritti, consegna di due fascicoletti (uno informativo sul funzionamento della scuola, uno in collaborazione con la famiglia per costruire la storia del bambino, materiale che ci consente di approfondirne la conoscenza) - assemblee generali, -riunioni di intersezione, -colloqui individuali -festa di Natale e festa di fine anno. -prestito dei libri della biblioteca scolastica

PROGETTI La scuola partecipa ai progetti d'Istituto, propone e realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa specifici per il plesso individuati sulla base dei propri bisogni educativi e didattici.

ALLEGATO:

MARIELE VENTRE CURRICOLO.PDF

NOME SCUOLA

VIA ALDO MORO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA "ALDO MORO" -PRESENTAZIONE La scuola dell'Infanzia "Aldo Moro" è collocata nel quartiere di Fonti San Lorenzo, ospita bambini provenienti per la maggior parte dal quartiere e in misura ridotta da zone limitrofe. La scuola ospita quattro sezioni eterogenee per età: - PESCI; - UCCELLI; - CONIGLI; - PINGUINI . - OPERATORI DELLA SCUOLA: 8 insegnanti di ruolo; 2 insegnanti di sostegno; 3 assistenti; 1 insegnante di religione; 2 collaboratori scolastici e 1 part-time. -SPAZI STRUTTURA DELL'EDIFICIO La scuola è un ampio edificio a pian terreno ed è così strutturato: • quattro aule con i locali attigui e comprensivi di spogliatoio e servizi igienici per i bambini; • un salone; • una biblioteca; • una piccola stanza resa flessibile per le attività di recupero; • un refettorio e cucina utilizzata per la distribuzione dei pasti; • una stanza adibita ad uso delle insegnanti ; • un locale per i servizi igienici del personale; • un ripostiglio; • un locale dove viene custodito il materiale didattico di facile consumo; • un magazzino; • uno spazio esterno, il giardino; • un orto biologico. -TEMPI ORARIO SCOLASTICO: La scuola funziona con orario 8.00/16.00. • Entrata: dalle ore 8.00 alle ore 9.15 • Uscita antimeridiana: dalle ore 12.00 alle 12.15 (da settembre a dicembre per i nuovi iscritti) • Uscita pomeridiana: dalle 15.00 alle 16.00 ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA: • 08:00-9:15 ingresso e accoglienza • 9:15-10:00 preparazione e colazione in sala mensa • 10:00-10:30 attività di routine in sezione • 10:30-12:00 attività di intersezione • 12:00-12:20 preparazione al pranzo • 12:20-13:15 pranzo • 13:15-14:00 vita di sezione • 14:00-15:00 attività didattiche in sezione: grafico-pittoriche, plastiche, manipolative, motorie, audiovisive • 15:00-16:00 uscita L'orario scolastico delle insegnanti è di 25 ore settimanali ed è strutturato in maniera tale da favorire la maggior compresenza durante le attività per gruppi omogenei. -SERVIZI LA SCUOLA OFFRE I SEGUENTI SERVIZI: • Pre-scuola; • Mensa; • Scuolabus. -ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE-DIDATTICHE: Le attività educative-didattiche vengono svolte in sezione con proposte finalizzate a creare e a consolidare la vita di classe e fuori dalla propria sezione, attraverso le attività di intersezione con gruppi omogenei di livello. Nei gruppi eterogenei c'è la difficoltà ad elaborare e gestire contemporaneamente progetti diversi per livelli di apprendimento, pertanto, avendo la possibilità di utilizzare spazi multifunzionali, le attività della progettazione educativa-didattica annuale vengono svolte per gruppi omogenei di livello. Tale modalità di lavoro mira a far sì che i bambini di 3/4/5 anni possano raggiungere obiettivi adatti al loro livello di sviluppo. Le sezioni sono eterogenee, per garantire: • Tutoring; • Promozione della zona di sviluppo prossimale; • Maggior facilità di inserimento; • Stimolo all'autonomia (i bambini si osservano tra loro e sono stimolati a far da soli, i grandi aiutano i piccoli nella gestione dell'igiene personale e sono da stimolo per l'acquisizione di regole comportamentali di convivenza). - RAPPORTI CON I GENITORI Scuola-Famiglia Si è da tempo consolidata

l'idea che la crescita del bambino avvenga in una pluralità di contesti che, influenzandosi a vicenda, richiedono un continuo sforzo da parte di tutti gli adulti coinvolti in un rapporto di collaborazione e di condivisione. Le insegnanti vogliono farsi promotrici di alcune iniziative e propongono alle famiglie i seguenti incontri: □ colloqui individuali; □ assemblee generali; □ riunioni d'intersezione; □ feste a scuola. - **PROGETTI** La scuola partecipa ai progetti di istituto, propone e realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa specifici per il plesso scelti sulla base dei propri bisogni educativi e didattici

ALLEGATO:

ALDO MORO - CURRICOLOOK.PDF

NOME SCUOLA

VILLA TERESA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" - PRESENTAZIONE La scuola dell'Infanzia "Villa Teresa" è situata nel quartiere dal quale prende il nome. La scuola ospita 3 sezioni suddivise per età. Sez A - gruppo 3 anni, Sez. B -gruppo 5 anni Sez. C - gruppo 4 anni -
OPERATORI DELLA SCUOLA: Nella scuola operano: 6 insegnanti di ruolo ; 1 insegnante di religione ; 1 insegnante di sostegno; 1 assistente; 2 collaboratori scolastici a tempo pieno - **SPAZI** Gli spazi della scuola, didattici e funzionali, sono così distinti: • 3 aule-sezione (locali comunicanti direttamente con il giardino) comprensivi di spogliatoio e servizi igienici per i bambini • 1 salone (locale comunicante direttamente con il giardino) • 1 stanza (più piccola contigua ad un'aula per la sezione più numerosa) • 2 piccole stanze: una per lo svolgimento delle attività di piccolo gruppo e di religione e una adibita ad uso insegnanti, collaboratori scolastici e per informatica • 2 refettori contigui + cucina utilizzata per la distribuzione dei pasti • 1 locale per i servizi igienici del personale; • 1 un ripostiglio • 1 spazio esterno: giardino(che si estende per tutta la lunghezza della scuola) • 1 magazzino - **TEMPI ORARIO** scolastico Il tempo scuola per i bambini è dalle 8.00 alle ore 16.00. • Entrata: dalle ore 8.00 alle ore 9.15 • Uscita antimeridiana: dalle ore 12.00 alle 12.15 (da settembre a dicembre per i nuovi iscritti) • Uscita pomeridiana: dalle 15.00 alle 16.00 - **GIORNATA** scolastica: • ore 8-9,30 Ingresso e Accoglienza dei bambini • ore 9,30-10 Merenda e Attività di routine • ore 10 – 11,30

Attività didattica in sezione • ore 11,45- 12 Uscita antimeridiana (da settembre a dicembre per i nuovi iscritti) • ore 11,30-12 Gioco libero in salone (a turno tutte le sezioni) e preparativi per il pranzo • ore 12-13 Pranzo • ore 13-14 Attività di igiene, registrazione pranzo e gioco libero in salone (a turno tutte le sezioni) • ore 14-15,30 Attività didattica/ intersezione, gioco organizzato • ore 15-16 Uscita L'orario scolastico delle insegnanti è di 25 ore settimanali: nella sua suddivisione giornaliera tiene conto delle esigenze dei gruppi sezione (orario di estesa compresenza, interdisciplinarietà degli apprendimenti , modularità delle attività didattiche) ed è flessibile in relazione alle esigenze di programmazione e dei bambini. - SERVIZI La scuola offre i seguenti servizi: - pre-scuola; - mensa; - scuolabus - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SCOLASTICA Nel plesso si realizza un progetto didattico educativo che consente: - la distribuzione degli alunni in gruppi omogenei per età - orari di estesa compresenza per sezione - interdisciplinarietà degli apprendimenti - modularità delle attività didattiche.

L'organizzazione didattica dipende da un' impostazione didattico-educativa che ha una ricaduta positiva sullo sviluppo formativo dei bambini e sulla professionalità dei docenti, basata su 2 punti fondamentali: 1) l'apprendimento è un processo interattivo: nella situazione didattica la negoziazione di significati con gli altri è lo strumento per la costruzione di una conoscenza. Per negoziare i significati è importante la diversità (distanza cognitiva in termini di capacità, abilità e conoscenze) perché è la diversità che porta al decentramento e alla riflessione, al superamento del proprio punto di vista; ma la diversità non deve essere eccessiva (livello di sviluppo prossimale) affinché avvenga la comunicazione. 2) l'importanza del gruppo dei pari sia nella situazione didattica e in quella di gioco libero: nel gioco libero il bambino trasporta tutti i suoi vissuti affettivi emotivi e cognitivi, nello stesso tempo il gioco diventa anche uno strumento per decontestualizzare gli apprendimenti. Per far questo il bambino ha bisogno del proprio gruppo di appartenenza. Le insegnanti concordano la finalità educativa per tutti i bambini del plesso e pianificano un progetto didattico per ogni sezione (omogenea per età) articolato secondo diverse unità di apprendimento e metodologie consone alla sua realizzazione, individuando finalità e traguardi di sviluppo specifici per l'età e obiettivi corrispondenti alla realtà cognitiva e motivazionale di ogni gruppo classe. L'intersezione dei bambini viene realizzata SOLO nel pomeriggio come esperienza di interscambio tra bambini, come possibilità per ciascun bambino di relazionarsi con adulti di riferimento diversi e confrontarsi con attività laboratoriali differenti da quelle del progetto didattico di sezione. - SCUOLA-FAMIGLIA Rapporti con i genitori Genitori e insegnanti condividono competenze e ruoli specifici e complementari nel progetto educativo di crescita di ogni bambino. è perciò necessario ricordarsi sugli intenti educativi nel comune obiettivo al fine di favorire uno sviluppo armonico della personalità. La scuola

predispone momenti di incontro individuale e collettivo con le famiglie, per la condivisione e la costruzione del progetto educativo e per la valutazione del processo di crescita di ogni bambino. Nel corso dell'anno sono previsti: - Assemblee generali di sezione e /o di plesso - Coinvolgimento attivo dei genitori nella fase dell'inserimento dei bambini a scuola (progetto Accoglienza) - Incontri degli Organi Collegiali (consiglio di intersezione) - Colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione la scuola coinvolge le famiglie a conclusione di attività formative e progetti in cui gli alunni sono stati protagonisti (progetto teatro, progetto "Feste a scuola"- Natale, biblioteca scolastica) Le insegnanti, inoltre, si rendono disponibili ad incontri individuali su richiesta delle famiglie. - PROGETTI La scuola partecipa ai progetti di Istituto, propone e realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa specifici per il plesso, individuati sulla base dei propri bisogni educativi e didattici.

ALLEGATO:

VILLA TERESA - CURRICOLO OK.PDF

NOME SCUOLA

BENIAMINO GIGLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

NOME SCUOLA BENIAMINO GIGLI (PLESSO) **SCUOLA PRIMARIA** **CURRICOLO DI SCUOLA**
PRESENTAZIONE Il plesso di scuola primaria, B. Gigli è situato in pieno centro storico, ciò permette di raggiungere facilmente luoghi strategici della nostra città ed ha sede nella cornice dell'antico complesso di Sant' Agostino, dove poesia, storia e bellezze naturali, si fondono armoniosamente in un'unica visione e dalle finestre delle aule è possibile ammirare: la Torre del Passero Solitario e i Monti Sibillini La struttura è fruibile da più accessi. Dal chiostro si accede a scuola da un imponente scalone che costituisce l'ingresso principale. Da viale Passero Solitario, invece, si entra nel plesso con l'ascensore. E' in questo punto che si fermano gli scuolabus per far salire e scendere gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico, assistiti dal personale addetto ed incaricato dall'Amministrazione Comunale. **OPERATORI DELLA SCUOLA** Operano nella scuola 16 insegnanti di ruolo, 6 insegnanti di sostegno, 1 insegnante di potenziamento e 2 collaboratori scolastici. **SPAZI** Al termine dello scalone di accesso, si

trova un vasto pianerottolo; a sinistra si trovano i locali della mensa e a destra una stanza, usata anche come ripostiglio per il materiale di pulizia, dove sono posti i contatori e i quadri elettrici. La zona riservata all'attività didattica vera e propria, è caratterizzata da un lungo e accogliente corridoio, dove si trovano, dislocate sui due lati, diversi locali, equivalenti alle nove classi. Vi sono inoltre due aule riservate al sostegno, una stanza "professori" che si affaccia su un piccolo cortile e tre bagni, uno per i maschi, uno per le femmine e l'altro per i bambini con disagi. Al termine del corridoio si trova uno scalone che costituisce l'uscita di sicurezza e la via di esodo e conduce al piano inferiore che dà nel chiostro. I locali che si trovano in questa area dell'edificio, sono ampi e luminosi e sono costituiti da: una grande palestra attrezzata; un ripostiglio per gli attrezzi ginnici; uno spogliatoio; due bagni. La zona mensa è costituita da: 4 stanze per mangiare, 1 stanza per lo smistamento delle vivande, 2 bagni. Nel giorno di rientro del modulo le classi IV e V mangiano al secondo turno. Al piano inferiore, a cui si accede da un ulteriore scalone posto lungo il corridoio che conduce alla mensa, vi sono diversi locali. Questi spazi, dove sono state installate delle postazioni informatiche, vengono usati in modo polivalente e polifunzionale, a seconda dell'attività didattica da svolgere. Il chiostro, che è il nostro cortile esterno, permette di realizzare, nella sua riservata e raffinata scenografia, gli eventi legati alla vita scolastica, come feste, attività ricreative e di aggregazione, rappresentazioni di vario genere e nostro punto di raccolta in caso di evacuazione. SERVIZI La scuola offre i seguenti servizi: - pre-scuola; - mensa; - scuolabus - ; assistenza linguistica. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SCOLASTICA Il plesso è frequentato da 207 alunni, distribuiti in nove classi, tre delle quali con un tempo scuola modulare di 27 ore + 1 di mensa, e sei con un tempo scuola di 40 ore (ex tempo pieno, 30 ore + 10 di mensa).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA. "PROGETTO LETTURA" - XXXI Edizione. Al fine di motivare gli alunni al piacere della lettura, di educarli ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata, nel rispetto dei tempi e dei traguardi di sviluppo propri delle diverse età di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. L'Istituto organizza durante tutto l'anno percorsi di promozione della lettura che comprenderanno plurime iniziative come letture e drammatizzazioni in classe di

testi; partecipazione ad iniziative sensibilizzate a livello nazionale; scambi di letture tra classi, plessi e ordini di scuola; attività e laboratori con case editrici ed autori locali; fruizione di letture in lingua inglese; incontri con psicologi, logopedisti e formatori per affrontare specifiche tematiche con alunni e genitori. Collaborazione con l'Accademia d'Arte di Macerata, con il Comune di Recanati, con AMAT, con la Biblioteca Comunale, l'Università, con la "Lega del Filo d'oro", con gli Istituti Scolastici, le Imprese e le Associazioni culturali presenti sul territorio. A fine anno è prevista festa d'Istituto per alunni e famiglie. SCUOLA INFANZIA "ALDO MORO". "LIBRO AMICO". Il progetto "Libro amico" abbraccia tre iniziative legate da un unico filo conduttore che è il libro. Il progetto parte dalla consapevolezza che "non si nasce con l'istinto della lettura come si nasce con quello di mangiare e di bere. Bisogna educare i bambini alla lettura" (Rodari), per cui esso intende avvicinare il bambino al mondo dei libri. All'interno delle singole sezioni e nel gruppo di intersezione saranno avviate attività di lettura a cui seguiranno drammatizzazioni, analisi della storia, costruzione di libri, tutte proposte che ruotano attorno al libro. Con letture ad alta voce è nata l'idea di aprire la scuola alle famiglie che si rendono disponibili a leggere storie, racconti e fiabe ai bambini del plesso, due volte al mese. L'intento è quello di aprire la scuola al territorio e di far nascere nel bambino il desiderio della lettura non solo a scuola con le insegnanti, ma anche con i propri familiari per creare un momento di condivisione e di comunicazione. SCUOLA INFANZIA "MARIELE VENTRE". "LA BIBLIOTECA ARCOBALENO". I bambini di 5 anni insieme all'insegnante allestiranno lo spazio Biblioteca, seguiranno la sistemazione e registrazione dei libri, la formulazione di questionari e l'attivazione del prestito dei libri. SCUOLA INFANZIA "VILLA TERESA". "LEgger...Mente". Il progetto prevede l'allestimento di una biblioteca in classe con la pratica del "prestito settimanale dei libri" da leggere a casa con i genitori e con la registrazione da parte dei bambini dei libri letti; la frequentazione della Biblioteca Comunale; la Partecipazione al Progetto Lettura di Istituto; l'allestimento di una biblioteca di plesso con libri di narrativa fruibile dai genitori in maniera autonoma e libera (prestito e registrazione). SCUOLA PRIMARIA "L. LOTTO". "NOI BIBLIOTECARI A SCUOLA". Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso con l'obiettivo di far percepire la lettura come piacere personale attraverso il prestito bibliotecario dei volumi gestito dai bambini con disabilità in collaborazione con gli insegnanti. SCUOLA PRIMARIA "PITTURA DEL BRACCIO". "CON RODARI ALL'AVVENTURA". A cento anni dalla sua nascita, le insegnanti hanno ideato questo progetto, che coinvolge tutti gli alunni del plesso, volto alla conoscenza del personaggio e delle opere del grande scrittore per l'infanzia. "POETI GIARDINIERI". Il progetto è rivolto agli alunni della classe IV. Con

l'intervento della Prof. Colomba di Pasquale, attraverso una lettura partecipata e con tecniche di scrittura creativa, si sceglierà un argomento "poetico" ed ogni studente scriverà dei versi che, unitamente agli altri, permetterà di generare uno o più componimenti poetici in modalità cooperativa. SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PATRIZI". "REPORTER". Si articola nelle seguenti attività: 1) REDAZIONE GIORNALINO "REPORTER SCHOOL RECANATI": gli alunni di tutte le classi scrivono articoli su temi d'attualità poi pubblicati nel giornalino online accessibile nel sito della scuola e del Comune di Recanati. 2) CORSO DI GIORNALISMO: ragazzi delle classi seconde, guidati da esperte di giornalismo, saranno impegnati nel lavoro giornalistico, con la ricerca di notizie, di fonti, la verifica delle stesse, la scrittura degli articoli, la scelta delle immagini e l'impaginazione dei servizi. "IL GIRALIBRO". Il progetto prevede le seguenti attività: 1) IMPLEMENTAZIONE BIBLIOTECA PER RAGAZZI E STESURA DI BIBLIOGRAFIE RAGIONATE Si prevede di implementare il numero dei volumi della biblioteca scolastica attraverso la collaborazione per l'anno scolastico 2019-2020 con l'associazione Giovanni Enriques e la collaborazione con il progetto Erasmus Plus; 2) PRESTITO BIBLIOTECARIO – Gestione del prestito dei libri della biblioteca per ragazzi effettuato un giorno a settimana durante la ricreazione. Il prestito si svolge da ottobre a maggio con cadenza settimanale; 3) COLLABORAZIONE CON I LICEI DI RECANATI. Coordinamento con le docenti d'italiano dei licei della città per ospitare durante l'anno nelle classi del nostro istituto presentazioni di libri tenute dagli alunni liceali. Periodo di svolgimento: dicembre-gennaio (sono previsti due incontri di un'ora per ogni classe terza); 4) UN LIBRO TANTE TESTE – A tutte le classi della scuola secondaria è proposta la lettura integrale di un libro di narrativa che, per le tematiche affrontate e per lo stile narrativo, consenta agli alunni di vivere un'esperienza di lettura significativa per la loro crescita affettiva, culturale e civica. I testi sono identici per classi parallele; 5) OSPITI DI CARTA: PRESENTAZIONE DI LIBRI TRA CLASSI: l'attività si propone di offrire ad alunni con percorsi scolastici difficili un compito di realtà che li avvicini alla lettura, che li responsabilizzi e che rafforzi le loro competenze linguistiche. Essi verranno guidati dalla referente alla scelta di un libro da presentare in una classe non propria i cui alunni rivolgeranno all'ospite domande. L'attività è svolta in collaborazione con gli insegnanti di potenziamento e sostegno dell'Istituto. Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre. Si prevedono almeno cinque incontri; 6) PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI DI LETTURA TEMATICI in relazione a particolari eventi o temi si individuano letture e attività per tutte le classi della scuola, in particolare: -GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE MIGRAZIONI Periodo: settimana del 3 ottobre. - LE MIGRAZIONI NELLA STORIA CONTEMPORANEA (rivolto alle classi terze) Periodo: dicembre gennaio:

otto ore di attività - GIORNATA DELLA MEMORIA. Partecipazione degli studenti di tutta la scuola alla Giornata della Memoria con la lettura di un passo significativo tratto dai libri della biblioteca scolastica (classi prime e classi seconde) e dal libro selezionato per la staffetta di lettura cittadina promossa dal Comune, a cui aderiranno le classi terze. Settimana del 27 gennaio. - SETTIMANA DI LIBRIAMOCI: predisposizione per tutte le classi della scuola secondaria di testi, relativi ai temi individuati da Libriamoci, progetto nazionale del MIBAC, e di attività guidate di lettura. Settimana dall'11 al 16 novembre. 7) PROGETTO DON MILANII - Coordinamento con le associazioni locali per partecipare con la scuola alla iniziative riguardanti incontri con autori, esperti e presentazioni di libri, in particolare quest'anno si aderisce all'iniziativa promossa dalle ACLI- CISL che organizzano un incontro con lo scrittore Eraldo Affinati. I ragazzi delle classi terze si prepareranno leggendo il libro dell'autore "Sogno di un'altra scuola" e saranno guidati alla formulazione di domande da sottoporli. 8) LA CANZONE E LA COSTITUZIONE - Alle classi terze della scuola secondaria nel secondo quadrimestre è proposta la presentazione di libri e la lettura di passi significativi della letteratura della Resistenza promossa dall'associazione ANPI; in seguito le classi potranno conoscere le storie di partigiani locali attraverso i testi e le canzoni del gruppo musicale Sambene DELL'ACCADEMIA DEI CANTAUTORI DI RECANATI. 9) CONCORSO GIRALIBRO 2020 - Partecipazione all'annuale concorso letterario nazionale organizzato dall'associazione Giovanni Enriques. "LATINO". Il corso, finalizzato al potenziamento dell'italiano e all'orientamento scolastico, sarà tenuto dalla prof.ssa Emma Taurino con cadenza settimanale. Gli alunni interessati saranno divisi in due gruppi per ognuno dei quali sono previsti quattro incontri di un'ora e mezza ciascuno. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze.

❖ **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

L'istituto è particolarmente sensibile e attento allo sviluppo della competenza multilinguistica e propone ai suoi studenti molteplici percorsi comuni per ordine di scuola che si sviluppano nei diversi plessi e terminano con la possibilità di essere certificati. SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA "MADRELINGUA INGLESE" Il progetto prevede un'ora di lezione a settimana con un insegnante madrelingua in orario scolastico per la Scuola dell'Infanzia (solo 5 anni) e per la Scuola Primaria. Per la Scuola Secondaria la lezione sarà organizzata in orario extrascolastico. SCUOLA DELL'INFANZIA "ALDO MORO" . "ENGLISH FOR KIDS" Il laboratorio "English for kids" risponde all'esigenza di imparare ad usare la lingua straniera -strumento comunicativo rilevante alla luce dei diversi scambi culturali, sociali ed economici in

corso - sperimentandola in un modo concreto e contestualizzato. L'attività sarà strutturata impegnando tutte le abilità del bambino: fisiche, socio-emotive, cognitive e creative. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, mimiche e giochi di movimento) in modo che tutti abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti. Sfondo integratore sarà la programmazione di plesso legata al mondo del TEATRO. Ogni incontro verrà scandito da uno schema ripetitivo, riproposto ogni volta per aiutare i bambini a prendere confidenza con questa "nuova" realtà. Rivolto ai bambini di 4 e 5 anni. SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIELE VENTRE" "IT'S ENGLISH TIME" La finalità principale del progetto è quella di avvicinare ed appassionare i bambini alla lingua Inglese. Le attività proposte in forma orale e ludica mirano all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di una lingua diversa dalla propria lingua madre. SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" LET'S TRAVEL TOGETHER AND EXPLORE AMAZING PLACES" Permette ai bambini di familiarizzare con la lingua inglese in un contesto ludico, operativo e legato al contenuto didattico svolto in sezione. Prevede un coinvolgimento attivo dei genitori in un'ottica di continuità scuola-famiglia. Si svolge settimanalmente con la presenza di un esperto esterno. SCUOLE PRIMARIE CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE YLE STARTERS: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE YLE STARTERS - L'esame per il conseguimento della certificazione in questione rappresenta il primo passo nel percorso di apprendimento della lingua inglese. Si pone come valido elemento di raccordo in continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado. La scuola offre 10 ore di lezione in orario extra-scolastico di preparazione ed esame presso un centro linguistico del territorio per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria. SCUOLA PRIMARIA "B. GIGLI" "MADRELINGUA INGLESE" Il progetto, rivolto agli alunni della III A, prevede l'intervento in classe di lettore madrelingua che affianca l'insegnante durante la lezione di Lingua Inglese. La conduzione della lezione avviene esclusivamente in Lingua Inglese e si promuovono attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) legate anche alla matematica. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M.L. PATRIZI" CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni KET (Inglese), DELF (Francese), DELE (Spagnolo) "CINÉMAJ'ADORE!!!" Progetto rivolto alle classi III A; III B; III D; III E. Avvicinare gli studenti all'apprendimento della lingua francese, alla cultura della Francia e a tematiche legate al programma di studi attraverso la proiezione di film in lingua cui seguiranno lavori pedagogici di gruppo in classe. TEATRO IN LINGUA FRANCESE Théâtre en langue française "Voyage en Francophonie" (classi prime) "Sur la route des symboles français" (classi terze). Il

progetto ha come finalità quello di avvicinare gli studenti all'apprendimento della lingua francese e alla cultura della Francia attraverso uno spettacolo con attori di madrelingua che, alla fine della rappresentazione, coinvolgeranno gli alunni con un dibattito e dei giochi-esercizi in lingua. "JUST IN SING E LA FRANCE EN CHANSON" Il progetto, rivolto alle classi seconde, ha come finalità quello di avvicinare gli studenti all'apprendimento della lingua francese e della lingua inglese attraverso le canzoni. Gli studenti si sfideranno a squadre grazie ad un gioco interattivo con tutti gli spettatori, un karaoke gigante e video attraverso i tablet. SOGGIORNO- STUDIO IN SPAGNA ERASMUS PLUS - Progetti di scambio culturale, in lingua inglese, con altri paesi dell'Unione europea su vari temi. Sono previsti viaggi all'estero e accoglienza dei Paesi partner.

❖ **COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

Tutti gli studenti dell'I.C "B. Gigli" intraprendono un percorso che prevede attività didattiche volte a sviluppare negli alunni il pensiero computazionale mediante il coding, attraverso l'utilizzo di pc e robot didattici programmabili SCUOLA INFANZIA "MERIELE VENTRE" "DIRE, FARE CODING" Giocando a programmare i bambini imparano ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il "pensiero computazionale". Il progetto è rivolto agli alunni di 4 e 5 anni. SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" "MATE...MANGIO" Il progetto si svolge in tre momenti: prima (i preparativi) durante (il pranzo) dopo il pranzo (la registrazione). Prevede il coinvolgimento attivo dei bambini attraverso l'azione: apparecchiare la tavola, servire i compagni, portare via il piatto, registrare quantificando quanto si è mangiato. "CODING E ROBOTICA" Progetto integrato nelle progettazioni di sezione nei contenuti, uso di nuove tecnologie e robotica per la rielaborazione di conoscenze e sviluppo di nuove competenze. Attività di piccolo e grande gruppo, uso della scacchiera da pavimento per le attività unplugged e uso del robot. SCUOLA PRIMARIA "L.LOTTO" "IL BRIDGE A SCUOLA" Introdurre i bambini al concetto di bridge come sport che allena la mente e la pazienza, la memoria e la concentrazione, la capacità deduttiva, lo spirito di collaborazione, l'abilità comunicativa e l'empatia, la sintesi e l'analisi. Il corso sarà tenuto da un esperto esterno della FIGB. Il progetto è rivolto alle classi III B, IV B, V B, V A. "SCACCHI IN CLASSE" Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino, in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale, sulla formazione del carattere e della coscienza sociale. Il progetto è rivolto alle classi III A e III B. "SPERIMENTAZIONE IDEAL INDIRE" il

progetto, che coinvolge la classe III A, prevede l'utilizzo di una nuova metodologia messa a punto dai tecnologi INDIRE, utilizzabile in alcune situazioni di apprendimento come ad esempio quando si producono oggetti virtuali e/o fisici. "COME LEONARDO" Introdurre i bambini al tinkering stimolando la creatività mediante lo studio delle opere e dei progetti di Leonardo da Vinci. Il progetto coinvolge le classi III A e III D. SCUOLA PRIMARIA "B. GIGLI" "SCACCO MATTO" Lezioni frontali e pratiche di scacchi tenute da alcuni genitori degli alunni e da personale esterno (solo nelle 3 classi dove non ci sono genitori disponibili) in orario scolastico per un'ora alla settimana. Partecipazione alla fase provinciale del "Trofeo Scacchi Scuola". Torneo scolastico a maggio. "BRIDGE A SCUOLA" Lezioni di Bridge per 1 ora a settimana, nel periodo invernale, durante la ricreazione pomeridiana, a cura di formatori della Federazione Italiana Gioco Bridge (affiliata CONI) in collaborazione con il MIUR. Il progetto coinvolge la classe III A. "PIACERE SONO AVIS E TU?" Il progetto, in collegamento al programma di scienze, consiste in un approfondimento dell'apparato circolatorio. Gli interventi, ad opera di medici e soci AVIS, mirano alla sensibilizzazione della cultura, dono e volontariato. Il progetto si conclude con la realizzazione di elaborati. Il progetto è rivolto alla classe V A. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M.L. PATRIZI" "GIOCHI MATEMATICI" Il progetto consiste nell'adesione ai giochi matematici proposti dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. L'adesione ai giochi da parte degli studenti è facoltativa e ha un costo di 4 €. Il progetto è articolato in due fasi: 1) Giochi d'autunno 2) Giochi di Rosi "CODEWEEK2019" Adesione alla settimana del coding all'interno della piattaforma "Code.org" "AVIS" Il progetto ha lo scopo di divulgare la cultura del pensiero del "DONO", del VOLONTARIATO e della CITTADINANZA ATTIVA. L'incontro tra gli studenti e i volontari Avis, rappresenterà un approfondimento del programma di scienze sul sangue già previsto nel piano di studio. Il progetto è rivolto a tutte le classi seconde. "OLIO" Il progetto, rivolto a tutte le classi seconde, ha lo scopo di: - conoscere le ricchezze agro alimentari che il nostro territorio offre; - stimolare l'interesse per le scienze attraverso esperienze pratiche; - imparare ad utilizzare semplici strumenti per le analisi chimiche e sensoriali dell'olio. "SCIENZE DIVERTENTI" Mediante la collaborazione con le vicine scuole Liceo Scientifico e I.I.S. Recanati, si propongono varie attività di laboratorio a scuola con I.I.S. o al Liceo Scientifico per approfondimento di argomenti di studio affrontati in classe. Il progetto coinvolge le classi prime. "UNA MATTINATA ALL' I.I.S. RECANATI" In una mattinata le classi terze visiteranno e faranno esperienza nei laboratori dei vari indirizzi presenti all' I.I.S. di Recanati. Il progetto è rivolto alle classi terze.

❖ **COMPETENZA DIGITALE**

La competenza digitale è l'insieme di conoscenze, abilità e attitudini che permettono di utilizzare in modo critico e creativo gli strumenti digitali; sia per raggiungere obiettivi sia per incrementare il valore personale. Secondo il modello proposto dall'Unione Europea, la skill digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e la partecipazione ad una società sempre più digitalizzata. L'Istituto comprensivo integra nelle progettazioni didattiche dei vari ordini di scuola l'uso degli strumenti digitali a disposizione (computer, lim, tablet...) integrandoli con una proposta di robotica educativa (uso di doc, mind e robomaker), propone inoltre progetti di approfondimento e ampliamento della competenza digitale. SCUOLE PRIMARIA "L.LOTTO" "GEOMETRIA CON MIND" Gli alunni applicheranno il pensiero computazionale, grazie all'utilizzo della robotica, a situazioni esperienziali legate alla geometria, prenderanno decisioni singolarmente e/o condivise trovando strategie risolutive collaborando e partecipando per progettare percorsi e procedure. Il progetto è rivolto alla classe III B. "MATEMATICA CON LA ROBOTICA" Si prevede l'utilizzo di tablet per programmare con scratch e per programmare con i robot educativi per lo studio della geometria. Il progetto è rivolto alle classi III A e III D. SCUOLA PRIMARIA "B.GIGLI" "RASPBERRY" Analisi di tutte le parti costitutive di un Raspberry, collegamento alle periferiche e installazione di programmi. Utilizzo dello stesso (Scratch, ambiente Python e Java, media center Kodi) e sperimentazione delle sue molteplici funzionalità. Il progetto è rivolto alle classi III A, II A, II C. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.L. PATRIZI" "DISEGNO E STAMPO IN 3D" Introduzione alla modellazione e alla stampa in 3D con i software dedicati per la realizzazione di piccoli oggetti in gruppi di lavoro. Il progetto è rivolto alle classi II A, III A, II B, III B, II C, III C, II D, III D, III E.

❖ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE (INCLUSIONE E RECUPERO)**

ACCOGLIENZA - Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio e tempi flessibili permettono di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi nel primo periodo scolastico in ogni ordine di scuola. Il nostro Istituto si propone inoltre di organizzare il delicato momento dell'accoglienza con un momento di scuola aperta nel mese di gennaio (OPEN DAY) e un primo incontro nel mese di settembre con i genitori dei nuovi iscritti. Un secondo incontro collettivo sarà promosso per la presentazione della programmazione educativa, i progetti, le attività che caratterizzano ciascuna

scuola e le elezioni degli organi collegiali. SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" "ACCOGLIENZA. Il mio spazio, il tuo spazio...il nostro spazio" Il progetto ha la finalità di favorire il benessere del bambino nella fase di ambientamento ed è strutturato in maniera diversificata in relazione all'età. "SE MANGIO TU MANGI, LA MERENDA EQUO-SOLIDALE" Merenda comunitaria uguale per tutti secondo un calendario prestabilito, con la scelta di alimenti sani (pane e olio, frutta...) e prodotti del commercio equo e solidale. Sviluppo del sentimento di solidarietà e acquisizione del concetto di successione temporale (calendario merenda/giorno). "IL MERCOLEDÌ E IL VENERDÌ DELLA FRUTTA" La merenda del mercoledì e del venerdì portata da casa (collegata al progetto Se mangio, tu mangi) e adesione al Progetto Asur Marche "La salute vien mangiando" SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIELE VENTRE" "PICCOLI SOCCORRITORI CRESCONO" Gli alunni, tramite il gioco, apprenderanno le informazioni di base su quando e come effettuare una chiamata di emergenza al 118. Apprenderanno altresì il protocollo di BLS (rianimazione cardiopolmonare di base), imparando a riconoscere i segni di una emergenza e intervenendo. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni. SCUOLA PRIMARIA "PITTURA DEL BRACCIO" "LA SCUOLA CHE CI PIACE" Le insegnanti proporranno all'inizio dell'anno attività prevalentemente ludiche allo scopo di favorire un clima sereno di apprendimento, nonché a stabilire relazioni positive tra bambini e tra bambini e adulti. Tali attività si ripeteranno in corso d'anno con modalità cooperative e a classi aperte. SCUOLA PRIMARIA "L.LOTTO" "ESCO A FARE LA SPESA" Il progetto vuole far acquisire autonomie sul piano funzionale in contesti quotidiani e dar modo agli alunni di conoscere le risorse del territorio. Prevede brevi uscite in orario curricolare presso negozi, locali e uffici di singoli alunni, coppie o piccoli gruppi di bambini insieme all'insegnante. Il progetto coinvolge le classi I B, III A, V A. "BENVENUTO E BEN RITROVATO" L'accoglienza dei primi giorni è un'occasione concreta per avviare i nostri alunni a seguire il percorso della gentilezza e del rispetto, fatto di parole e di gesti, verso se stessi, verso gli altri e verso la Terra. I comportamenti impliciti ed espliciti tornano sempre indietro come un boomerang. "TUTTI SU PER TERRA" Progetto del WWF e di PIEMME per imparare a prendersi cura del nostro pianeta e diffondere piccoli gesti quotidiani che hanno una enorme importanza attraverso letture, giochi, per recuperare il contatto con la natura, per risparmiare energia, per ridurre/riusare/riciclare e dare tanti eco-consigli. Il progetto coinvolge la classe V B. "IGIENE E DINTORNI: STARE MEGLIO CON SE STESSI, STARE MEGLIO CON GLI ALTRI" Il progetto da attuare intende sensibilizzare gli alunni rispetto alla necessità di praticare una buona igiene quotidiana nell'ottica della prevenzione di malattie personali e come agente dell'inclusione sociale. Il progetto coinvolge la classe

III B. "L'ORTO A PORTATA DI MANO" Questo progetto è stato pensato per riproporre ai bambini un sano e naturale contatto con la terra, aiutarli ad imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà ortofrutticole. il progetto è rivolto alle classi II B, II C, III A, V A. "118 BIMBI" Il progetto sarà realizzato dalla Croce Gialla di Recanati attraverso una breve introduzione per spiegare il significato di volontariato sanitario, del funzionamento del sistema di pronto intervento in caso di emergenza 118. Sarà proiettato un filmato, ci saranno simulazioni di soccorso con manichini. Il progetto coinvolge le classi III B, IV A, IV B, V A, V B. SCUOLA PRIMARIA "B. GIGLI" "PIT STOP ALLA GIGLI" Il progetto prevede la sospensione della normale attività curricolare per recuperare le carenze evidenziate nel corso del primo quadrimestre e potenziare abilità trasversali attraverso attività laboratoriali artistiche, espressive e culturali in genere. "IO + TE = 6 ZAMPE IN ARMONIA" Uso del cavallo e dell'asino come facilitatori con persona affette da autismo. Gli interventi previsti saranno 3 da circa 2 ore ciascuno. In ogni incontro verranno portati a scuola (all'aperto nell'area del Chiostro) animali ben addestrati con cui i bambini potranno interagire in semplici attività di conoscenza, gestione, pet-teraphy. Il progetto coinvolge le classi I A, I B, I C. "IL DIRITTO ALLA NATURA" Seminari formativi in classe con gli alunni sui diritti dei bambini, seminari rivolti a docenti (6h) e genitori (3h) a cura dell'associazione Piombini-Sensini ONLUS. Partecipazione al concorso "I bambini raccontano... la natura". SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.L. PATRIZI" "ACCOGLIENZA-ORIENTAMENTO" Il progetto Orientamento sarà strutturato nei tre anni con esperti e visite sul territorio. Il progetto Accoglienza delle classi quinte tra futuri insegnanti e compagni di scuola, è finalizzato a mediare il passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado. "PROGETTO ARCOBALENO" Il Progetto Arcobaleno è rivolto principalmente, ma non esclusivamente, agli alunni con deficit fisico-cognitivo, al fine di offrire loro soprattutto la possibilità di interagire con gli animali custoditi in una Fattoria didattica, per instaurare con essi uno scambio di tipo tonico-emozionale. Il progetto coinvolge le classi III A, III D, III E. "IMPARO CON LA NATURA" Offrire ad alunni con capacità scolastiche fortemente compromesse, la possibilità di vivere esperienze pragmatiche. "A SCUOLA DALLE OCHE (dal team working alla leadership)". Confrontare il comportamento degli umani con quello degli animali, estraendo così lezioni comprensibili e di una straordinaria efficacia. Condividere valori e obiettivi comuni o lavorare su tematiche affini al proprio percorso, rende le esperienze più gratificanti e significative. "MANUALMENTE" Il progetto da vari anni si realizza nella scuola secondaria di primo grado con esperti esterni. Tende a far acquisire consapevolezza di

sé, dei limiti e delle potenzialità degli allievi, accrescere l'autostima e il saper lavorare in gruppo. Il progetto è rivolto alle classi seconde. "RECUPERO" Le discipline interessate saranno italiano e matematica, si utilizzeranno i docenti interni disponibili o docenti esterni. Le attività si svolgeranno all'inizio del II quadrimestre in orario pomeridiano. Il progetto si propone il raggiungimento degli obiettivi minimi per gli alunni con carenze.

❖ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. Capire le diversità culturali e linguistiche a livello internazionale è fondamentale, è altrettanto necessario salvaguardare e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. SCUOLE DELL'INFANZIA , PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. "USCITE NEL TERRITORIO e VIAGGI DI ISTRUZIONE". Visite guidate e uscite sul territorio comunale, provinciale, regionale, nazionale e europeo. Visite a musei, siti archeologici, città d'arte e fattorie didattiche, luoghi di interesse didattico. Il progetto si svolgerà nel corso dell'anno scolastico e prevede differenti itinerari in base all'ordine di scuola d'appartenenza.

"XSIANIXNOIPERSIANIXNOI" Partecipazione delle classi a laboratori e spettacoli teatrali su proposta dell'Amat. SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE. "PROGETTO MUSICA" Il progetto ha la finalità di far scoprire ai bambini il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti e l'utilizzo di uno strumento. Le attività sono condotte da un esperto della Scuola Civica di Musica B. Gigli di Recanati e le lezioni saranno concordate con le insegnanti delle singole scuole in base alle proprie esigenze organizzative. INFANZIA (5 anni): il progetto intende avviare il bambino alla musica attraverso un approccio ludico, il percorso sarà incentrato sull'uso di percussioni e strumentario Orff, e sulla vocalità parlata e cantata. PRIMARIA: educazione al suono, al canto e alla musica. SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CORO DI VOCI BIANCHE DI ISTITUTO" Il progetto intende favorire l'aggregazione sociale, basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità. SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIELE VENTRE" "SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME" Il progetto mira a trasformare le ricorrenze della nostra tradizione in un'occasione d'incontro con le famiglie per condividere valori ed obiettivi. Il progetto si articola in due fasi: la festa dei nonni che si terrà nel mese di Dicembre e la festa di fine anno che si svolgerà a



Giugno. "TRATTI E RITRATTI" Il progetto mira ad aiutare i bambini ad interiorizzare il concetto d' identità osservando e giocando con la loro immagine e con le opere create da grandi artisti e scrittori della letteratura dell' infanzia(Duchamp, Munari, Rodari).
SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" "TUTTI IN SCENA-LABORATORIO TEATRALE"
Rielaborazione in forma drammatico-teatrale di un contenuto scelto (fiaba, storia inventata). I bambini sono attori, scenografi e sceneggiatori, scelgono i ruoli, preparano i costumi, memorizzano i dialoghi e interpretano il ruolo davanti ad un pubblico "emotivamente" importante: genitori e nonni. "LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO-PLASTICO" Il progetto si concretizza nelle sezioni con la realizzazione di un dono (laboratorio grafico- pittorico-plastico) da portare a casa come rielaborazione dei vissuti dei bambini, in salone con una festa con Babbo Natale e l'organizzazione di una pesca. "BAMBINI ARTISTI" Laboratorio d'arte (osservazione di immagini di opere d' arte e attività di pittura) tenuto dalla ex insegnante Maria Ricci, a cadenza settimanale. Il contenuto del laboratorio sarà concordato con le insegnanti di sezione in relazione al contenuto della progettazione didattico-educativa proposto. SCUOLA DELL'INFANZIA "ALDO MORO" "RISCOPRIAMO LA NATURA" Approccio multidisciplinare che prevede: - coltivazione di un orto biologico; -cura di piccoli animali domestici o da cortile; - adozione a distanza di alberi e/o animali. Il tutto sotto la regia della referente del progetto, delle insegnanti del plesso e grazie alla collaborazione dei genitori. "FESTA A SCUOLA" Nel corso dell'anno si svolgeranno durante l'orario scolastico le feste tradizionali, mentre la festa di fine anno a cui prenderanno parte genitori, parenti e amici si svolgerà ai primi di giugno con uno spettacolo e il saluto finale ai bambini di 5 anni. SCUOLA PRIMARIA "L.LOTTO" "NATALE NEL MONDO" Il progetto propone la creazione di uno spazio di espressione e condivisione finalizzato a favorire la conoscenza di sé, la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo. Il nucleo è la costruzione e la rappresentazione di uno spettacolo teatrale "TG di Natale: notizie dal mondo". Il progetto coinvolge la classe III A. "IMPRO' JUNIOR" Corso d'improvvisazione teatrale. Progetto rivolto alla classe II B. "LA SIRENETTA. STORIA DI UN'AVVENTURA NEL NOSTRO MARE" Il progetto ha lo scopo di promuovere negli alunni uno spirito ecologico, rivolto alla salvaguardia e alla tutela del mare. Il percorso teatrale ricercherà: la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali, verso una maggiore disponibilità alla comunicazione. Il progetto è rivolto alle classi III A, III B, III D. "LA VOCE CHE PARLA, RACCONTA, CANTA" Il progetto, rivolto alla classe II C, prevede 8 incontri di musica da un'ora ciascuno, a cadenza settimanale, sviluppati secondo il Metodo Rusticucci e volti all'esplorazione della voce e delle sue potenzialità. SCUOLA PRIMARIA "B. GIGLI" "NATALE NEL CHIOSTRO" Il progetto ha l'obiettivo di

proseguire l'azione di tutoraggio tra i bambini delle 5[^] e quelli delle 1[^] e prevede la realizzazione di uno spettacolo dove gli alunni canteranno, reciteranno poesie e filastrocche. Tutto ciò si svolgerà il 17 dicembre presso il Chiostro di Sant'Agostino. "DISNEY STORY" Tutti gli alunni parteciperanno ai vari quadri del musical con coreografie, scene recitate e canti supportati da strumenti musicali a fiato, a percussione e altro. La parte musicale del progetto è affidata all'insegnante di musica Alessandra Roganti, assegnata al plesso dalla Civica Scuola di Musica "B. Gigli".

SCUOLA PRIMARIA DI I GRADO "PATRIZI" "LABORATORIO TEATRALE XSANI XNOI" Il laboratorio vede la collaborazione tra i due I. C., l'AMAT e il Comune di Recanati, favorisce l'attivazione di processi conoscitivi, partecipativi e interpretativi della comunicazione. Si svolgerà presso il teatro Persiani e nella sede di S. Vito di giovedì con l'esperto L. Bastianelli. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde.

❖ **MOTORIA**

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE Il progetto prevede il suo avvio con l'intervento dell'esperto del Coni, che in collaborazione con le insegnanti dei plessi concorderanno il calendario delle attività e nello specifico le varie proposte motorie da attuare. Le metodologie attuate sono: • Attività di gioco e di espressione corporea • Giochi musicali e ritmici • Attività di concentrazione e di rilassamento • Attività Sportiva Tale metodologia ha lo scopo di porre l'attenzione sulla qualità della relazione, per stimolare e favorire un clima sereno e propositivo di ricerca personale per la costruzione e la valorizzazione dell'identità individuale di ciascun bambino; l'utilizzo di materiale strutturato e non consente la comunicazione tra i pari e non solo, stimolando la creatività; il percorso con giochi, le varie esperienze ludiche non sono rigide e codificate, ma si basano su una traccia flessibile che tiene conto delle diverse competenze, delle situazioni specifiche e delle iniziative. Il progetto ha come finalità l'acquisizione della padronanza di Sé e del corpo, lo sviluppo delle capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare, di fare pratica sportiva. si realizza grazie alla presenza di esperti mandati dall'associazione stessa.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M.L. PATRIZI" "HOCKEY PER LA SCUOLA, A SCUOLA PER LA VITA" Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde, intende proporre agli studenti un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie, ludiche e sportive attraverso la pratica dell'hockey su prato. Saranno svolte 3/4 lezioni per ogni classe coinvolta. "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI" Tutti gli alunni possono partecipare ai seguenti giochi che prevedono una fase d'Istituto, una fase provinciale, regionale e nazionale: corsa campestre,

atletica leggera, hockey su prato, badminton, basket, pallavolo, calcio a 5.

❖ **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. "DIARIO PER L'INNOVAZIONE" Il progetto vuole realizzare un diario scolastico con lavori svolti dagli alunni. Gli alunni saranno invitati e guidati a produrre materiali che andranno poi selezionati ed inseriti nel diario scolastico 2020-2021. Il diario sarà in vendita per il prossimo anno scolastico (prezzo previsto intorno ai 5-7 euro). SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" "CERCHIAMO UN NOME PER LA NOSTRA SCUOLA (dedicata a G.Rodari) Nel centenario della nascita di Rodari vorremmo intitolare il plesso al grande scrittore. Il progetto coinvolgerà tutti i bambini nella lettura di alcune storie e nella conoscenza di alcuni personaggi. I bambini realizzeranno il logo della scuola in collaborazione con un ceramista.

❖ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" "EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' " Raccolta differenziata e I-CARE. Attraverso azioni di vita quotidiana e condividendo un comune progetto, raccolta tappi, i bambini interiorizzano atteggiamenti positivi per il rispetto dell'ambiente e degli altri, conoscono il proprio territorio e alcuni servizi pubblici. "TUTTI FUORI: LA STRADA-BAMBINI PEDONI" I bambini in occasione delle uscite didattiche sono invitati a leggere e decodificare i segni grafici della strada, al fine di acquisire un adeguato comportamento. SCUOLA PRIMARIA "L. LOTTO" "VORREI UNA LEGGE CHE..." Si intende far riflettere gli alunni sull'importanza delle leggi per la regolamentazione del vivere comune quotidiano; promuovere l'educazione civica con esperienze significative di vita sociale partecipata e democratica attraverso la discussione, proposta e stesura di un loro disegno di legge. Il progetto è rivolto alla classe V B. "NOI, RAGAZZI ATTIVI E SOSTENIBILI" L'educazione alla Cittadinanza attiva e sostenibile viene proposta attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente per promuovere un cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. L. PATRIZI" "EVENTI E LUOGHI DELLA RESISTENZA" Il progetto è svolto in collaborazione con l'Istituto Storico e con l'ANPI di Macerata e prevede incontri con esperti per la conoscenza della storia della Resistenza marchigiana e la visita ai luoghi della Resistenza. Il progetto è rivolto alle classi terze.

"COSTITUZIONE E PARLAMENTO A SCUOLA" Conoscenza ed approfondimento della Costituzione Italiana (principi, Istituzioni, attualità, esercizio della cittadinanza) con la collaborazione di esperti dell' Associazione degli ex Parlamentari della Repubblica e con l'Associazione degli ex Consiglieri regionali delle Marche. Il progetto è rivolto alle classi terze.

❖ **ASCOLTIAMOCI**

Il titolo del progetto, Ascoltiamoci, nasce dalla ferma convinzione che la scuola rappresenta un ambito privilegiato in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo per questo è investita da sempre di una grande responsabilità che è quella di formare gli adulti di domani non solo in quanto persone, ma anche in quanto cittadini e lavoratori. La proposta di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno dell' Istituto, vuole essere considerata una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza e alle situazioni di rischio. Lo sportello d'ascolto psicologico offrirà l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto. Il progetto nasce all'interno della scuola stessa, in modo da costruire in sinergia strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio.

L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi parte integrante dell'istituto, un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Nella scuola dell'infanzia e primaria lo sportello costituisce uno spazio di ascolto per ricevere un sostegno e una consulenza sulle difficoltà incontrate nel lavoro e nella relazione quotidiana con i bambini. L'obiettivo è quello di individuare strategie ed interventi utili da un lato a favorire il benessere del bambino e dall'altro a facilitare il lavoro delle persone che si prendono cura della sua crescita e della sua istruzione. Nella scuola secondaria il progetto si propone d'istituire un servizio di riconoscimento e prevenzione del disagio adolescenziale per poter indurre stimoli di cambiamento nei processi di crescita.

❖ **RAV**

La Commissione RAV si riunirà durante il corso dell'anno per: - raccogliere i dati del monitoraggio e inserirli sulla piattaforma - elaborare il PTOF - elaborare il Piano di

Miglioramento - revisione del RAV

❖ CONTINUITA'

Realizzazione di un curriculum verticale in tutte le discipline e definizione degli obiettivi da verificare nelle prove d'ingresso tra primaria e secondaria di primo grado. Il progetto vuole favorire l'inserimento degli alunni ed un graduale passaggio alla scuola di grado successivo, un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente e sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Tra le varie tipologie di attività troviamo letture animate fatte dagli alunni di classe V di scuola primaria agli alunni della scuola dell'infanzia, incontri e attività dei bambini di 5 anni con gli alunni della Primaria, visite alle scuole dei ordine successivo. Realizzazione di attività laboratoriali per le classi quinte della Scuola Primaria con l'aiuto degli alunni delle classi prime, seconde e terze della secondaria di primo grado. SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA TERESA" "PROGETTO CONTINUITA' " Continuità infanzia-primaria: Letture proposte dagli alunni della primaria agli alunni della scuola dell'infanzia. Incontri e attività dei bambini di 5 anni con gli alunni della primaria. Continuità scuola-famiglia: attività laboratoriali per i bambini e centri informativi nella giornata dell'Open Day. SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIELE VENTRE" "INSIEME PER CONOSCERSI" Il progetto si inserisce nell'ambito della continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e prevede un incontro con ognuna delle classi quinte primarie dei tre plessi, dedicato agli alunni di cinque anni. Le singole date sono da concordare con le docenti della Scuola Primaria. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni. SCUOLA DELL'INFANZIA "ALDO MORO" "CONTINUITA' CONOSCIAMO ALTRE REALTA' " Il progetto intende promuovere un ponte di esperienze e scoperte tra nuove e diverse realtà scolastiche; prevede incontri e attività con bambini del nido (piccoli), con bambini della stessa età di altre scuole dell'infanzia (pari) e con bambini della scuola primaria (grandi). Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola passerà progressivamente alla fibra ottica, a cominciare dalla scuola secondaria di primo grado

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola provvederà nel tempo a fornirsi dei seguenti materiali/strumenti: tavoli da lavoro ampi per la scuola secondaria di primo grado; postazioni per il lavoro di gruppo per le scuole primarie; Lim o videoproiettore interattivo per ogni plesso della scuola dell'infanzia

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola pensa di proporre agli studenti alcune attività di BYOD in via sperimentale, introducendolo per uno o due argomenti per qualche disciplina

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

La scuola diffonderà l'utilizzo degli account della Google Suite per scopi didattici e l'utilizzo di Classroom, anche solo in via sperimentale, per i corsi di formazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola realizzerà un questionario conoscitivo sulle abitudini e sulle competenze digitali degli studenti; provvederà alla formulazione in verticale del curriculum di Tecnologia; svilupperà le competenze digitali degli studenti mediante l'utilizzo di App didattiche nelle discipline curriculari.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Saranno realizzate esperienze di robotica educativa anche per poter partecipare a gare

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Saranno utilizzate: tecnologie per produrre artefatti multimediali di vario genere; App didattiche per facilitare l'acquisizione degli apprendimenti; la stampante 3D, in particolare per gli studenti di scuola secondaria di primo grado. Si svolgeranno gare di robotica

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Sarà utilizzata la piattaforma ministeriale www.programmailfuturo.it in maniera più capillare, saranno diffusi il coding e la robotica educativa in modo più esteso; sarà utilizzata il più possibile la modalità di didattica laboratoriale per

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sviluppare la naturale collaborazione tra pari per il raggiungimento di un obiettivo; si lavorerà per riuscire a destrutturare un problema complesso in tanti problemi semplici e si utilizzerà la creatività per risolvere situazioni problematiche o un compito di realtà

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Si svolgeranno i seguenti corsi di aggiornamento: Google Suite e le sue diverse applicazioni; uso di alcune App didattiche; sicurezza della navigazione in Internet

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- L'A. D. si rende disponibile a supportare il personale docente nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche che prevedono l'utilizzo della digitalizzazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARIELE VENTRE - MCAA832017

VIA ALDO MORO - MCAA832028

VILLA TERESA - MCAA832039

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa." (Indicazioni Nazionali)

OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE

Osservazione

- Utilizzo di più strategie osservative (sistematica/in situazione occasionale/intenzionale) usando gli strumenti più appropriati alla situazione: osservazione descrittiva, , osservazione videoregistrata, osservazione con strumenti strutturati (griglie)

Documentazione

- Raccolta di elaborati (grafici e plastici) prodotti dai bambini, foto, video delle attività proposte

Valutazione

- Compiti autentici e rubriche di valutazione e autovalutazione.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a "verifiche pratiche" rispondenti al carattere di compito autentico e significativo per gli alunni (

rielaborazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute, realizzazione di lapbook e/o produzioni plastiche e/o multimediali).

- Scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Autovalutazione docenti

- Momenti di confronto del team docente che consentano l'autovalutazione del processo educativo/formativo

- Colloqui scuola-famiglia

- Incontri di continuità scuola infanzia-primaria di passaggio di informazioni

I docenti hanno stilato una tabella relativa al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale, riferendosi ai traguardi di sviluppo delle competenze riferito ai Campi di Esperienza delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e alle competenze chiave europee.

ALLEGATI: se e l'altro xRAV.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza in materia di cittadinanza;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

CAMPI D' ESPERIENZA:

Il sé e l' altro

AMBITO COMPORTAMENTALE

INDICATORI

Convivenza civile: Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole di convivenza; Individua ,distingue e rispetta i ruoli; Rispetta le persone e le cose; Ha sviluppato il senso di appartenenza ad un gruppo e riconosce e rispetta le diversità

Relazionalità: Coglie diversi punti di vista; Riconosce, controlla ed esprime le proprie emozioni; Si relaziona in modo positivo con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola; Partecipazione: Dimostra interesse e curiosità nei confronti degli apprendimenti; Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro e nei giochi; Rispetta il proprio turno

Responsabilità- Autonomia; Risolve semplici problemi autonomamente e sa chiedere aiuto in caso di difficoltà; Ha cura della propria persona, del proprio materiale e di quello altrui; Si muove con sicurezza negli spazi scolastici e non;

Assume e porta a termine piccoli incarichi.

Si allega griglia di valutazione

ALLEGATI: Valutazione comportamento-COMP EUROPEE xRAV.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"M.L. PATRIZI" RECANATI - MCMM83201B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Nella valutazione si terrà conto di:

- situazione di partenza
- impegno
- partecipazione alle attività
- acquisizione delle competenze minime
- sforzi compiuti per migliorare in seguito ad eventuali attività di recupero.

VOTO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10

Conoscenza approfondita dei contenuti e con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate, brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9

Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra diversi

saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

8

Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di effettuare collegamenti; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.

7

Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alle capacità di operare collegamenti tra esse; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

6

Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti di studio; proprietà espositiva semplice e non sempre corretta; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5

Conoscenza lacunosa dei contenuti; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

4

Conoscenza molto frammentaria dei contenuti; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMUNI MEDIE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OTTIMO

Assiduo e regolare nella frequenza, autonomo e responsabile nell'impegno in tutte le discipline; costruttivo e propositivo nella partecipazione; corretto e

consapevole nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali; collaborativo e disponibile con i compagni.

DISTINTO

Continuità e diligenza nell'impegno in tutte le discipline; buon coinvolgimento nelle attività didattiche; rispetto delle regole convenute; correttezza nelle relazioni interpersonali; assenza di ammonizioni e richiami disciplinari

BUONO

Atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica; uso complessivamente responsabile del materiale didattico; rispetto sostanziale delle regole convenute; disponibilità alla collaborazione nel gruppo classe. Adeguato impegno nello studio domestico.

SUFFICIENTE

Non sempre rispettoso delle regole, delle consegne e del materiale didattico; limitata collaborazione nel gruppo classe; superficiale e discontinuo nello studio domestico; si rapporta con i compagni, gli insegnanti e il personale ATA in modo non sempre corretto.

NON SUFFICIENTE

Disturba ripetutamente le lezioni; danneggia locali, materiali e arredi della scuola; ha un comportamento non corretto nei confronti degli altri; è incorso in frequenti ammonimenti o sanzioni disciplinari; è poco rispettoso del regolamento convenuto; mostra scarso impegno nel lavoro domestico.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO MEDIE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto dalla scuola.

In particolare:

- in presenza di 3 o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze

lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Si terranno presenti anche i seguenti criteri:

- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte;

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BENIAMINO GIGLI - MCEE83201C

PITTURA DEL BRACCIO - MCEE83202D

LORENZO LOTTO - MCEE83203E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Nella valutazione si terrà conto di:

- situazione di partenza
- impegno
- partecipazione alle attività
- acquisizione delle competenze minime
- sforzi compiuti per migliorare in seguito ad eventuali attività di recupero.

VOTO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

10

- Conoscenza ampia completa e particolarmente approfondita dei contenuti;
- completa padronanza delle strumentalità di base;
- ottime capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi;
- esposizione articolata con capacità di argomentazione ed uso consapevole della terminologia specifica;
- autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse.

9

- Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti;
- piena padronanza delle strumentalità di base;
- buone capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale;
- esposizione chiara, precisa e articolata con corretto utilizzo della terminologia specifica;
- autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove.

8

- Conoscenza completa dei contenuti e buone capacità di comprensione e organizzazione;
- buona padronanza delle strumentalità di base;
- capacità di effettuare collegamenti;
- esposizione chiara, precisa e lineare;
- autonomia e sicurezza nel procedere.

7

- Conoscenza e comprensione di gran parte dei contenuti;
- discreta padronanza delle strumentalità di base;
- buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra esse;
- adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici;
- capacità di procedere sempre più autonomamente.

6

- Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti;
- sufficiente padronanza delle strumentalità di base;
- proprietà espositiva semplice e non sempre corretta e uso di un linguaggio sufficientemente appropriato;
- parziale autonomia operativa.

5

- Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti;
- padronanza parziale delle strumentalità di base;
- incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso;
- difficoltà a procedere autonomamente.

Criteria di valutazione del comportamento:**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA****OTTIMO**

- Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura meticolosa del materiale e degli ambienti scolastici
- Pieno e consapevole rispetto delle regole in tutte le situazioni
- Partecipazione costruttiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assunzione consapevole, responsabile e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- Atteggiamento corretto, disponibile e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

DISTINTO

- Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura del materiale e degli ambienti scolastici. Disponibilità a modificare i suoi comportamenti in positivo
- Rispetto delle regole convenute.
- Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- Atteggiamento attento e disponibile nei confronti di adulti e pari.

BUONO

- Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali.
- Rispetto della maggior parte delle regole convenute. A volte necessita di richiami
- Partecipazione non sempre costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Generale assunzione dei propri doveri scolastici; regolare svolgimento di quelli extrascolastici.

- Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari.

SUFFICIENTE

- Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.
- Limitato rispetto delle regole convenute. Necessita di sollecitazioni e richiami.
- Discontinua partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Essenziale assunzione dei propri doveri scolastici; saltuario svolgimento di quelli extrascolastici.
- Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

NON SUFFICIENTE

- Comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali scolastici
- Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari.
- Scarsa o mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Frequenza irregolare delle lezioni
- Scarsa o mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici nella maggior parte delle discipline.
- Atteggiamento spesso scorretto nei confronti di adulti e pari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di

migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

□ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno

presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o

al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione

- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico

- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno

- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero

- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla

classe successiva

- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione attraverso la collaborazione con le diverse realtà territoriali, la redazione di Piani Educativi Individualizzati, Piani Didattici Personalizzati, mediante uso di strumenti compensativi, misure dispensative, tutoraggio degli alunni, progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari..La scuola accoglie in un clima sereno e propositivo gli alunni stranieri da poco in Italia, per i quali chiede al Comune assistenza linguistica. Questo intervento facilita l'inclusione e l'integrazione favorendo il successo formativo con la conseguente diminuzione della dispersione scolastica. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità quale ricchezza, contribuendo a creare un clima di dialogo e di rispetto reciproco.

Recupero e potenziamento

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono realizzati vari interventi: azioni individualizzate, corsi di recupero extracurricolari, attività manuali, collaborazioni con enti esterni, aiuto tra pari... Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi sono generalmente efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, coinvolgendoli in attività specifiche: corso di latino, STARTER, KET e DELF, giochi matematici, gare di scacchi, concerti, gare sportive, corsi di robotica.... La scuola ha vinto dei progetti PON finanziati dall'UE per sviluppare le competenze di base, tra cui anche quella digitale. Grazie a questi fondi è possibile realizzare corsi di Lingua Inglese con madrelingua, di Lingua Italiana L2, di Giornalismo, di Screening logopedici e Percorsi di psicomotricità, di Formazione sull'uso consapevole del web e di Programmazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del Piano Educativo Personalizzato (PEI) fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e

nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è il frutto di un lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno disabile. Esso garantisce la vera inclusione, il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve passare necessariamente attraverso la stesura e la piena realizzazione del PEI.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori sono una risorsa complementare e paritaria agli insegnanti e agli altri operatori nella costruzione di un progetto comune. E' necessario che durante l'intero percorso scolastico, la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter d'integrazione, prestano una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Alla redazione del PEI, che indica i criteri da seguire nella valutazione degli alunni con disabilità, partecipano i docenti del team di classe con l'equipe multidisciplinare e in accordo con i genitori. Il PEI contempla percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. La Legge n. 170 del 8.10.2010, alunni DSA, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di

apprendimento. Il riscontro del DSA consente agli interessati di richiedere alla scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi per rendere più agevole il percorso di studio e garantire il successo scolastico di ogni singolo alunno. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R. 122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Individuazione di percorsi-ponte per gli alunni BES. Per ogni studente con BES attraverso il PDP, si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; -monitorare la crescita della persona; -monitorare l'intero percorso.

Approfondimento

La personalizzazione della didattica è l'elemento primo del PEI e del PDP e per consentire un vero successo formativo scolastico, si può personalizzare anche la valutazione. La scuola ha il compito di insegnare ad usare gli strumenti compensativi , D.M: 5669 art. 4 c.4 Le istituzioni scolastiche assicurano l'impiego degli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi, curando particolarmente l'acquisizione da parte dell'alunno e dello studente con D.S.A, delle competenze per un efficiente utilizzo degli stessi.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e amministrative e svolgendo i compiti specifici delegati	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	L'I.C. Gigli si avvale degli interventi particolari di alcuni docenti che svolgono, su delega del dirigente, particolari aspetti organizzativi e gestionali. Lo staff di direzione è composto dai collaboratori del Dirigente, dai coordinatori di plesso e dalle funzioni strumentali.	18
Funzione strumentale	Area 1 (½ funzione) Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia; Area 1 e 2 (1 funzione) Autovalutazione d'Istituto; Area 2 (1 funzione) Supporto al lavoro dei docenti; Area 3 (½ funzione) Interventi e Servizio per gli studenti. Area 4 - 1 funzione - Curriculum verticale - RAV - POF Area 4 - ½ funzione - Progetto Lettura	6
Capodipartimento	Il referente svolge attività di coordinamento disciplinare da settembre a giugno. Il coordinamento si espleta attraverso le riunioni di dipartimento e lo	2



	scambio di idee, materiali e proposte didattiche tramite posta elettronica, drive, e social, i contatti con esperti esterni	
Responsabile di plesso	Coordina il regolare funzionamento delle attività della sede scolastica; presiede le riunioni interne e rappresenta all'esterno il plesso in assenza del Dirigente scolastico; è punto di riferimento per il Dirigente, la segreteria e le famiglie per tutte le problematiche del plesso; cura la diffusione delle informazioni; svolge le funzioni di referente per il progetto "Frutta nelle scuole"; coordina le problematiche del plesso per il Progetto "Motoria".	7
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno, sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: la formazione interna; il coinvolgimento della comunità scolastica; la creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Supportare l'innovazione digitale dell'Istituto	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento curricolare, di recupero/potenziamento, sostituzioni Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di sostegno/potenziamento, realizzazione del progetto "Orchestra d'istituto" in orario pomeridiano, sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	QUELLE PREVISTE DAL CCNL
Ufficio protocollo	GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO
Ufficio acquisti	GESTIONE DEGLI ACQUISTI DALLA DETERMINA ALL'ORDINE PER IL FORNITORE
Ufficio per la didattica	GESTIONE ALUNNI DALL'ISCRIZIONE AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA.
Ufficio per il personale	GESTIONE DEL PERSONALE DAL RECLUTAMENTO ALLA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

A.T.D.	COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.
GESTIONE ALUNNI	ALTRE FUNZIONI INERENTI LA VITA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
PAGELLE ON LINE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO, DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INTRECCI EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ INTRECCI EDUCATIVI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione didattica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

❖ FRUTTA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività formativa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AUMIRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA CLASSE E DEI CONFLITTI

Incontri con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le abilità digitali degli alunni in funzione dei processi di apprendimento.
Destinatari	Insegnanti dei vari ordini di scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dall'ambito

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

❖ CORSO DI INGLESE

Corso di lingua inglese per il raggiungimento del livello B1/B2/A1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

**❖ CODING E STORYTELLING**

Laboratori e ricerca-azione con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

❖ GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Progressiva applicazione di google suite per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Laboratori e ricerca- azione con l'aiuto di esperti per l'attuazione di nuove tecniche di insegnamento

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito
----------------------------------	--

❖ ICF E DIDATTICA INCLUSIVA

Incontri con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

**❖ SVILUPPO DELLA CREATIVITA' E POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE**

Laboratori con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Insegnanti dei vari ordini di scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

❖ LA CULTURA DELL'INFANZIA: CONSOLIDAMENTO DELLE PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

incontri con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Insegnanti dell'infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito

❖ PRIVACY

Corso Privacy alla luce del Regolamento Europeo

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito
----------------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ PRIVACY ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO EUROPEO**



Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito